

MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 PIANO PER LE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT NELLE SCUOLE



PNRR

LE SCHEDE SINTETICHE

L'investimento 1.3 **“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”** si inserisce nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asilo nidi alle Università”.

Il PNRR dà rilievo alle politiche per i ragazzi e i bambini, delineando una serie di misure volte a colmare il divario rispetto al resto d'Europa. L'offerta di servizi di educazione primaria in Italia soffre di forti carenze strutturali ed è stata oggetto della Raccomandazione europea n. 2 del 2019.

L'avviso 48040 del 2 dicembre 2021 intende aumentare la disponibilità di palestre e impianti sportivi, grazie a nuova realizzazione o alla messa in sicurezza di strutture già esistenti, favorendo le attività sportive e i corretti stili di vita nelle scuole, riducendo il divario infrastrutturale esistente, rafforzando le attività e le infrastrutture sportive, così da combattere l'abbandono scolastico, incentivare l'inclusione sociale e rafforzare le attitudini personali.

Il Piano è gestito dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Dipartimento per lo sport ed è attuato direttamente dagli enti locali proprietari dei relativi edifici, sulla base di linee guida e di un Comitato nazionale che ne possa garantire la qualità tecnica dei progetti, in sinergia con il PON.

Il Piano agisce in continuità con gli investimenti e le azioni del Ministero dell'Istruzione autorizzate nell'ambito del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi, di cui all'articolo 1 della legge n. 440 del 18 dicembre 1997, che consentono la realizzazione di progetti ed attività extracurricolari.

Possono partecipare alla selezione pubblica tutti gli enti locali, proprietari di edifici pubblici ad uso scolastico statale o rispetto ai quali abbiano la competenza secondo quanto previsto dalla legge sulle “Norme per l'edilizia scolastica” 11 gennaio 1996, n. 23, comprese la regione autonoma Valle d'Aosta e le province autonome di Trento e di Bolzano per le scuole di competenza

Il Piano contribuisce anche al raggiungimento degli obiettivi e delle esigenze di transizione verde promosse dalla Commissione Europea, attraverso la realizzazione di strutture ecocompatibili, che potrebbero inoltre sensibilizzare anche i più piccoli al rispetto del clima e della transizione verde.

Le proposte e le candidature finanziabili

La dotazione finanziaria per la presente misura è pari a 300 miliardi di euro, ripartiti su base regionale di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 2 dicembre 2021, n. 343.

Le proposte e le candidature finanziabili sono:

- a) demolizione e ricostruzione di palestre scolastiche riferite a edifici pubblici adibiti ad uso scolastico del primo e del secondo ciclo di istruzione;
- b) nuova costruzione di edifici da destinare esclusivamente a palestre scolastiche a servizio di edifici scolastici esistenti;
- c) ampliamenti di edifici scolastici esistenti e finalizzati alla realizzazione esclusiva di palestre scolastiche;
- d) riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza di palestre scolastiche esistenti, anche attraverso l'adeguamento impiantistico e tecnologico degli spazi;
- e) riconversione di spazi non utilizzati all'interno di edifici esistenti da destinare a sale per attività collettive dove poter eseguire le attività ludiche (esclusivamente per le scuole primarie da 5 a 9 classi, secondo quanto previsto dal DM 18 dicembre 1975);
- f) riqualificazione di aree sportive all'aperto esistenti che insistono nell'area di pertinenza scolastica, così come previste dal decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975;
- g) realizzazione di aree sportive all'aperto che insistono nell'area di pertinenza scolastica così come previste dal citato DM del 18 dicembre 1975.

Le risorse sono ripartite come segue:

- **il 54,29% delle risorse** è destinata a candidature proposte da parte di enti locali appartenenti alle Regioni del Mezzogiorno;
- **il 30% delle risorse** su base regionale è destinato in favore di province, ivi incluse quelle autonome, città metropolitane, enti di decentramento regionale e regione autonoma della Valle d'Aosta per le scuole del secondo ciclo di istruzione, mentre il 70% è destinato in favore di comuni e/o unioni di comuni;
- **il 50% delle risorse** è destinato ad interventi di messa in sicurezza di edifici pubblici scolastici adibiti a palestre.

Target e Milestone di livello europeo e nazionale associati all'intervento prevedono la costruzione o la ristrutturazione di spazi da utilizzare come palestre per le scuole per un totale di almeno 230.400 mq.

La durata del progetto è stimata in 5 anni (fino al 2026).

Riferimenti normativi	Raccomandazione europea n. 2 del 2019; Avviso MIUR 48040 del 2/12/2021; Legge 18 dicembre 1997, n. 440; Decreto interministeriale 2 dicembre 2021, n. 343
Tag	Sport, scuole, palestre, transizione verde, infrastrutture sportive, PNRR
Glossario	PON